

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01362797
ESC - Ente schedatore	S296
ECP - Ente competente	S296
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	soldati in trincea
SGTT - Titolo	Linea di sbarramento sulla strada di Giavera Nervesa
SGTT - Titolo	La linea del Sabato fra Giavera e Nervesa
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo della Farnesina
LDCC - Complesso di appartenenza	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
LDCU - Indirizzo	Piazzale della Farnesina, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo G. A. Sartorio
LDCS - Specifiche	sesto piano, Sala Riunioni DGAI ufficio V, parete destra, fila in alto, secondo da destra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MAECI III B.M. 000013
INVD - Data	2016
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.458577
GPDPY - Coordinata Y	41.936884
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2017
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1918/06/20
DTSF - A	1918/06/20
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Sartorio Giulio Aristide
AUTA - Dati anagrafici	1860/ 1932
AUTH - Sigla per citazione	00001810
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ incollaggio su cartone, pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	52
MISL - Larghezza	72
MISV - Varie	51x71 misure interne alla cornice
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	deformazioni, rigonfiamenti in alto e al centro, staccato parzialmente dalla cornice
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	

RSTD - Data	2000
RSTE - Ente responsabile	Istituto Centrale per il Restauro (ICR)
RSTN - Nome operatore	Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ICR), laboratorio carta e pergamena
RSTR - Ente finanziatore	Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto, cornice dorata con motivo a ovuli di tipo seriale industriale.
DESI - Codifica Iconclass	61I (PRIMA GUERRA MONDIALE) : 61D (Nervesa della Battaglia) (Giavera) : 45K111(+2)(+74) : 45B(+2)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Veduta: Veneto: Nervesa della Battaglia; Giavera. Costruzioni: trincee. Guerrieri: soldati. Vegetali: alberi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	G A. SARTORIO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri vari
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	XX GIVGNO MCMXVIII. LINEA DI SBARRAMENTO/ SVILLA STRADA GIAVERA NERVESA.
	L'opera fa parte del ciclo dei quadri storici, probabilmente più di centosette, eseguiti da Aristide Sartorio, il quale documenta in prima persona, tra 1917 e il 1918, gli eventi bellici del conflitto della prima guerra mondiale. Usualmente per le sue composizioni, oltre agli schizzi da lui realizzati sui campi di battaglia, utilizza, come mezzo strumentale e punto di partenza, delle sue fotografie scattate mediante un apparecchio portatile, o quelle appartenenti al comando supremo dell'esercito italiano, al Fondo Ufficiali del Reparto dei Fotocineamatori. Le foto ufficiali talvolta recano sul retro il timbro "Sezione cinematografica del R. Esercito Italiano" con stemma sabaudo o "Laboratorio Fotografico del Comando Supremo" Sartorio fu uno dei primi pittori ad utilizzare la macchina fotografica, il cui uso, in quegli anni, si stava diffondendo rapidamente, rielaborando e modificando i vari scatti fotografici, ed utilizzando spesso molteplici foto, per poi creare i suoi dipinti. Per quest'opera impiega due fotografie. Le pitture raffigurano scene che l'artista vive in prima persona, sui campi di battaglia, in diverse zone del fronte, quando, liberato dopo due anni di prigionia, per l'eccezionale intercessione del Papa Benedetto XV, tornò volontario nelle zone di combattimento con il grado di sottotenente di cavalleria e assistette alla ritirata del Piave e alla riconquista del Delta. L'artista riporta, su tutte le opere, le

NSC - Notizie storico-critiche

indicazioni della località e della data di realizzazione del dipinto, per attestare le varie fasi del conflitto che coinvolse non solo gli uomini, ma anche i luoghi, dove il paesaggio diventa protagonista e rimanda a scenari di morte e di dolore. Sartorio nel 1924 fu nominato Commissario per le Arti e si recò in viaggio in Sud America sulla Regia Nave Italia. La crociera, organizzata su proposta di Gabriele D'Annunzio, durò otto mesi, ed era una esposizione per dimostrare il lavoro, la capacità e l'espressione artistica italiana, con lo scopo di diffondere la cultura e gli articoli italiani. L'artista portò con sé cento delle sue opere, tra le quali, sessantuno quadri a tema storico e tutti dipinti ad olio. Durante il viaggio furono visitate 40 città, nella tappa della nave del 21 aprile 1924, a San Paolo del Brasile, venne allestita una mostra con settantotto quadri di Sartorio e qui degli immigrati veneti acquistarono cinquantotto quadri dei sessantuno, dedicati alla Grande Guerra, per poi farne dono al Circolo Italiano di San Paolo, l'atto di donazione è del 6 maggio 1924. I quadri dell'artista non imbarcati sulla Regia Nave, circa quaranta, rimasero nello studio di Sartorio, alcuni venduti e altri, cinque oli e ventitré pastelli, ceduti nel 1934 al Museo Civico di Milano, dove è possibile ammirarli presso le Civiche Raccolte Storiche a Palazzo Moriggia. Alcuni quadri, conservati al Castello Sforzesco e provenienti dalla vedova Sartorio, andarono distrutti durante il bombardamento della seconda guerra mondiale, avvenuto nel 1943 e, di questi sono stati recuperati solo dodici pastelli. Le opere di Sartorio dedicate a "La Battaglia del Piave" testimonianza degli eventi bellici che si svolsero al confine tra Trentino e Veneto, tra il Regio Esercito italiano da una parte e le forze dell'Impero tedesco e dell'Impero austro-ungarico dall'altra e tutto ciò che è avvenuto fino al momento in cui il Delta venne riconquistato, stavano per essere vendute all'asta. Per questa ragione e per poter tutelare il ciclo pittorico, composto di disegni, oli e tempere, come documentazione sia storica che artistica di quel tragico periodo, nel 2000, appena reperiti i fondi necessari, l'intero complesso fu acquistato e restaurato dallo Stato italiano, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La presa in carico è datata 2003. Nell'archivio storico degli eredi Sartorio si conservano molte fotografie del pittore, del periodo bellico nelle quali, il più delle volte, è indicato anche il rimando al quadro di riferimento. Le mostre personali dell'artista dove furono esposte le opere avari per soggetto la prima guerra mondiale furono le seguenti: vennero esposti una prima volta a Roma, in Campidoglio, nel gennaio del 1918 con la "Mostra degli studi e dei quadri eseguiti da Sartorio al Fronte Italiano", dove l'artista espose quarantacinque pezzi, venti dei quali riprodotti in cartolina dalla Casa d'Arte Bestetti e Tuminelli. A seguire, il 17 novembre del 1918, la "Mostra Nazionale della Guerra di Bologna" promossa dall'Associazione Nazionale per i Paesaggi e Monumenti Pittoreschi d'Italia, Palazzo Bonora. All'esposizione furono invitati a partecipare diversi artisti italiani, quasi tutti coinvolti nel conflitto e, soggetto comune, a tutti i quadri, era il tema della guerra. Le cento opere di Sartorio furono esposte nel loggiato al primo piano del Palazzo Bonora e ricevettero un grande interesse sia da parte della critica che dei visitatori, rimasero in mostra solo fino al 26 dicembre per poi essere esposte a Parigi e successivamente a Madrid. Il 21 di aprile 1924 nella tappa che fece la Regia Nave a San Paolo del Brasile, venne allestita una mostra con settantotto quadri ad olio di Sartorio. Dal 9 marzo al 24 aprile 1933 "Pitture di Giulio Aristide Sartorio" presso la Regia Galleria Borghese a Roma, Reale Accademia d'Italia. Cento opere furono inviate dal pittore, prima della sua morte avvenuta il 3 ottobre del 1932; era l'artista più anziano di tutti quelli

presenti in mostra. "Giulio Aristide Sartorio: figura e decorazione", Roma, Palazzo di Montecitorio, Sala della Regina, dal 2 febbraio all' 11 marzo 1989. "Giulio Aristide Sartorio 1924: Crociera della Regia Nave Italia nell'America Latina", a cura di Bruno Mantura, Maria Paola Maino, Bernardino Osio e Ludovico Incisa di Camerana presso Istituto Italo-Latino Americano (IILA) di Roma, dal 9 dicembre 1999 al 5 febbraio 2000. "Giulio Aristide Sartorio, la Battaglia sul Piave, Testimonianze dal Fronte 1917-1918", dal 9 al 14 maggio a San Paolo del Brasile, furono esposti quarantasei dipinti (dodici erano ancora in Italia per la Mostra dell'IILA), Ambasciata italiana a Brasilia, qui ci fu l'incontro tra il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e il Presidente del Brasile Cardoso. "Giulio Aristide Sartorio. Impressioni di guerra (1917-18)", Palazzo Montecitorio, sala della Regina, Mostra, in collaborazione tra la Camera dei deputati ed il Ministero degli Affari Esteri, Roma -Palazzo Montecitorio, dal 22 ottobre al 10 novembre 2002, mostra visitata dal Presidente Ciampi. Qui furono esposte settantatre opere di Sartorio, tra quelle del Ministero degli Esteri, del Museo Civico di Milano e la "Passerella sospesa a Castellace", del 1918, Collezione privata e il "Trasporto funebre sull'Adamello", del 1918, Fondazione Wolfsoniana di Palazzo Ducale a Genova. "Venezia fra arte e guerra-1866-1918", dal 12 dicembre 2003 al 21 marzo 2004, esposizione di sedici opere. "A 90 anni dalla grande guerra: arte e memoria" a Roma, mostra allestita nell'ala mazzoniana della stazione Termini GATE Termini Art Gallery, dal 17 marzo al 31 luglio 2005, a cura di Giano Accame, Claudio Strinati. "Il Palazzo della Farnesina e le sue collezioni", Museo dell'Ara Pacis-Ministero degli affari esteri, Direzione Generale per la Promozione del sistema paese, ufficio Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico della Farnesina, in collaborazione con Roma Capitale, dal 20 maggio al 3 luglio 2011. Della Collezione della Farnesina, composta da circa trecento opere dei più grandi e quotati artisti italiani, furono esposte cinquantotto opere tra quadri e sculture e venti opere di Sartorio. "Sartorio- Mito e modernità" a cura di Gianluca Berardi, mostra svoltasi a Roma presso la Galleria Berardi dal 24 ottobre al 14 dicembre 2013. "La Grande Guerra, Arte e artisti al fronte" a cura di Fernando Mazzocca e Francesco Leone, mostra a Milano, Gallerie d'Italia dal 1° aprile al 23 agosto 2015, furono esposte quattro opere di Sartorio: "Sulla strada di Giavera durante il bombardamento", 1918; "Movimenti di truppe nell'estuario", 1918; "Trasporto funebre sull'Adamello", 1918; "Castellaccio", 1918, cfr: https://www.futurism.it/esposizioni/ESP2015/ESP20150401_MI.htm. Nella sezione dell'archivio digitale della Camera dei Deputati, viene presentata una selezione dei quadri più significativi fra quelli esposti in occasione della mostra "Giulio Aristide Sartorio. Impressioni di guerra (1917-1918)", cfr: https://grandeguerra.camera.it/aristide_sartorio.html. L'NCTN (il Numero di Catalogo Generale) delle opere segue, per quanto possibile, quello dell'ordine cronologico, criterio utilizzato nel catalogo di "Giulio Aristide Sartorio Impressioni di guerra (1917-1918)", a cura di Renato Miracco. Giulio Aristide Sartorio nasce a Roma l'11 febbraio 1860 da una famiglia di artisti, morì a Roma il 3 ottobre del 1932 agli Horti Galateae, villa ristrutturata su proprio disegno. Fu sepolto nella Basilica di San Sebastiano fuori le Mura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQN - Nome Stato italiano

ACQD - Data acquisizione

2000

ACQL - Luogo acquisizione

San Paolo del Brasile

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

CDGI - Indirizzo

Piazzale della Farnesina, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Sigismonti, Roberto

FTAD - Data

2022

FTAE - Ente proprietario

MIBACT SSABAP Roma

FTAN - Codice identificativo

SSABAP RM 94

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2002

FTAE - Ente proprietario

Archivio digitale Camera dei Deputati

FTAN - Codice identificativo

Camera dei Deputati n. 61

FTAT - Note

https://grandeguerra.camera.it/aristide_sartorio.html

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Palazzo Farnesina

BIBD - Anno di edizione

2011

BIBH - Sigla per citazione

00001959

BIBN - V., pp., nn.

p. 239

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Accame G./ Strinati C.

BIBD - Anno di edizione

2005

BIBH - Sigla per citazione

00001962

BIBN - V., pp., nn.

p. 234

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Giulio Aristide

BIBD - Anno di edizione

2002

BIBH - Sigla per citazione

00001963

BIBN - V., pp., nn.

pp. 150-151, n. 54

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Sartorio mito
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00001958
BIBN - V., pp., nn.	pp. 43-47
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grande Guerra
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	00001960
BIBN - V., pp., nn.	pp. 92-94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sartorio grande
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00001961
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18-33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Verdone M.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001964
BIBN - V., pp., nn.	pp. 616-622
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mantura B./ Maino M. P./ Osio B.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00001965
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-55
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La Grande Guerra, Arte e artisti al fronte
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	1° aprile-23 agosto 2015
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Sartorio- Mito e modernità
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	24 ottobre-14 dic. 2013
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Palazzo della Farnesina e le sue collezioni
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	20 maggio-3 luglio 2011
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	A 90 anni dalla grande guerra: arte e memoria

MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	12 dic.2003-21 marzo 2004
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Venezia fra arte e guerra 1866-1918
MSTL - Luogo	Venezia
MSTD - Data	17 marzo-31 luglio 2005
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio. Impressioni di guerra (1917-18)
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	22 ottobre-10 nov. 2002
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio, la Battaglia sul Piave, Testimonianze dal Fronte 1917-1918
MSTL - Luogo	San Paolo del Brasile
MSTD - Data	9-14 maggio 2000
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio 1924
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	9 dic. 1999-5 febbr. 2000
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio: figura e decorazione
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	2 febbraio-11 marzo 1989
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Pitture di Giulio Aristide Sartorio
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	9 marzo-24 aprile 1933
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Esposizione dei Quadri di Guerra di Giulio Aristide Sartorio
MSTL - Luogo	San Paolo del Brasile
MSTD - Data	21 aprile 1924
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Esposizione Nazionale della Guerra di Bologna
MSTL - Luogo	Bologna
MSTD - Data	17 novembre- 26 dic. 1918
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra degli studi e dei quadri eseguiti da G. A. Sartorio alla Fronte Italiana
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	gennaio 1918

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome

Aloisi, Patrizia

RSR - Referente scientifico

Acconci, Alessandra

RSR - Referente scientifico

Castellani, Paolo

FUR - Funzionario responsabile

Acconci, Alessandra

FUR - Funzionario responsabile

Castellani, Paolo

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Bando 2021 per l'assegnazione di contributi a progetti ed iniziative relativi al patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale. Presso i Civici musei di storia ed arte del Comune di Trieste sono conservate le cartoline della Casa Ed. d'Arte Bestetti e Tumminelli di Milano che riproducono le opere di Giulio Aristide Sartorio. <https://biblioteche.comune.trieste.it/Record.htm?idlist=7&record=19316510157911347929>